

CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 17 SETTEMBRE 2015

Oggetto: Sentenza Corte Costituzionale n. 178/2015 in materia di contrattazione collettiva del personale del Consorzio.

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di settembre alle ore sedici presso la Sala delle riunioni degli uffici consortili siti in Cuneo - Via Schiaparelli 4/bis.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati ai sensi dell'art. 20 punto 2 dello Statuto del Consorzio di Bacino si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE composto dai Signori:

1 – QUIRITI Pier Giacomo	- Presidente
2 – ORO Felice	- Vice-Presidente
3 – GALFRE' Domenico	- Consigliere

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Pietro PANDIANI Segretario del Consorzio.

Risultano presenti tutti i Consiglieri.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Oggetto: Sentenza Corte Costituzionale n. 178/2015 in materia di contrattazione collettiva del personale del Consorzio.

A relazione del Presidente:

E' opportuno premettere che l'Assemblea straordinaria dell'Azienda consortile ACSR in data 29 dicembre 2003 - atto notaio Grosso Ivo, Rep. 74943 - raccolta 13503 - ha proceduto alla trasformazione dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, mediante scissione: si è, cioè, costituita per scissione una nuova società per azioni denominata ACSR spa e la vecchia Azienda consortile, così ridotta, è stata trasformata in Consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. n°24/2002. Ne consegue che il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e rientra nell'ambito dei consorzi di funzioni.

E' consequenziale che, in merito al personale, l'art. 27 dello Statuto del Consorzio di bacino sia stato formulato nel modo seguente: *"la dotazione organica del personale consortile si compone del personale transitato per deliberazione istitutiva del Consorzio, ovvero comandato dai Comuni consorziati, ovvero distaccato od assunto secondo le vigenti disposizioni di legge"*. Il personale operante presso il Consorzio è transitato dalla disciolta Azienda consortile, ente di natura privatistica, inquadrato nell'ambito del contratto di "Federambiente".

Di fronte alle disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 17, primo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che determina per i lavoratori di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) la sospensione delle procedure negoziali e dell'ordinaria dinamica retributiva, il Consiglio d'amministrazione, con deliberazione n. 107 del 12 dicembre 2011, decise di dare applicazione a detta normativa, facendo prevalere la natura pubblica del datore di lavoro, rispetto all'inquadramento contrattuale privatistico dei dipendenti.

La medesima deliberazione fissava linee d'indirizzo volte a traslare tutti i dipendenti nell'ambito del CCNL del personale delle regioni e delle autonomie locali. Tale operazione, avviata con la costituzione di un'apposita commissione di lavoro, è stata sospesa a fronte ad obiezioni frapposte da parte della Regione Piemonte – Direzione Ambiente e dell'INPS, in merito all'inquadramento nella gestione ex INADEL.

La sentenza della Corte costituzionale n. 178/2015, che ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale sopravvenuta dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva"*, pone nuovamente il Consiglio d'Amministrazione di fronte all'ambiguità del dualismo tra natura pubblica dell'Ente e natura privata del contratto di lavoro dei dipendenti.

Il blocco imposto dalle norme dichiarate incostituzionali ha coinciso con i contratti di lavoro dei comparti delle pubbliche amministrazioni, talché dal 2010 non è stata avviata alcuna trattativa. Pertanto, solo riavviando la contrattazione collettiva si potranno raggiungere miglioramenti contrattuali, anche di natura economica.

Al contrario, i CCNL dei comparti privati hanno fruito, dal 2010 ad oggi, di una normale dinamica contrattuale; Federambiente, in particolare, ha definito il vigente contratto collettivo di lavoro in data 17 giugno 2011, Contratto che il Consorzio non ha applicato.

La Corte afferma che *“la contrattazione deve potersi esprimere nella sua pienezza su ogni aspetto riguardante la determinazione delle condizioni di lavoro, che attengono immancabilmente anche alla parte qualificante dei profili economici”* e ciò significa la fine consequenziale del blocco della dinamica retributiva. Pertanto, per questo Consorzio, che applica un contratto di lavoro di natura privatistica, adeguarsi dal 24 luglio 2015 alla cessazione della sospensione della contrattazione collettiva, significa riconoscere le risultanze di una contrattazione già definitasi nel periodo della moratoria degli enti pubblici.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Concordato con le argomentazioni del Presidente;

Visti i profili giuridici ed economici contenuti nel vigente CCNL di Federambiente, definito in data 17 giugno 2011 e sottoscritto in data 29 luglio 2011;

Atteso che l'applicazione di detto contratto decorre dal 24 luglio 2015 (giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. della sentenza della Corte Costituzionale n.178/2015), ma non viene riconosciuta alcuna forma di ristoro per il periodo antecedente;

Vista la tabella riportante l'aggiornamento stipendiale dei singoli dipendenti;

Dato atto che dalle restrizioni imposte alle spese di personale dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (e successiva normativa, in ultimo art. 3, comma 5 bis della legge 114/2014), vengono esclusi gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con eccezione di quelle voci “eventuali e variabili” (circolare Ministero Economia e Finanza n. 9 del 17/2/2006);

Visto il parere favorevolmente espresso da parte del Segretario amministrativo, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n.267;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di dare applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, che ha dichiarato *“l'illegittimità costituzionale sopravvenuta dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva”*, applicando ai dipendenti del Consorzio le clausole giuridiche ed economiche contenute nel CCNL Federambiente del 17 giugno 2011, a decorrere dal 24 luglio 2015;
2. Di approvare la tabella allegata alla presente deliberazione, che riporta gli emolumenti stipendiali che competono a ciascun dipendente del Consorzio;
3. Di dare atto che la maggiore spesa presunta di circa euro 10.000,00 per l'anno 2015 trova copertura finanziaria alla voce B9 “Costi per il personale”, mentre la

maggior spesa presunta in ragione annua di circa euro 23.000,00 troverà stanziamento adeguato sul bilancio 2016, in corso di redazione.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Pier Giacomo QUIRITI)



IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32 – comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Consorzio per il periodo dal **28 OTT. 2015** al **11 NOV. 2015**

Cuneo, li **28 OTT. 2015**



IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Consorzio dal _____ ed è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)